

Agricoltura biologica, tecnologie per l'efficienza

Torriani presenta l'incontro di domani per ridurre i costi e accrescere le rese in azienda

IL SEMINARO

ISOLA DEL PIANO "Come rendere più efficiente la gestione agronomica ed economica delle aziende agricole biologiche marchigiane mediante le tecnologie dell'agricoltura di precisione e la digitalizzazione della filiera" è il tema del seminario "Biocereals 4.0" che si terrà domani, dalle 17 alle 20, presso il ristorante Il Torchio di Montebello.

La cooperativa Montebello

Un appuntamento organizzato dalla Montebello cooperativa agrobiologica nell'ambito del programma sviluppo rurale Marche 2014/2020, sottomisura 16.1 - sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del Pei in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura - domanda di aiuto n. 29226. Il progetto è stato realizzato anche grazie alla partecipazione dell'università Politecnica delle Marche in qua-

49163546c16429847d68eb30c6829c18



Francesco Torriani

lità di partner scientifico e di Apra - Var in qualità di partner tecnologico. Il seminario sarà introdotto da Pierfrancesco Fattori, presidente della Montebello cooperativa agrobiologica. Seguiranno le relazioni del professor Francesco Solfanelli dell'università Politecnica delle Marche su "Le prospettive della digitalizzazione per lo sviluppo delle aree rurali della regione Marche", dell'agronomo Riccardo Fattori e dell'agronomo Alessandro Vecchi della Montebello cooperativa agrobiologica su "Digitalizzazione della filiera cerealicola biologica: dalla programmazione delle semine al monitoraggio delle aziende agricole", del professor Adriano Mancini e dell'agronomo

Francesco Maria Martini dell'università Politecnica delle Marche su "Applicazione e sviluppo dei Decision support system (Dss) a livello aziendale: esempi di applicazioni concrete".

I lavori del seminario saranno coordinati dall'agronomo Francesco Torriani della Montebello cooperativa agrobiologica e del Consorzio marche biologiche. "Il progetto Biocereals 4.0 - dichiara Torriani - ha l'obiettivo di favorire la digitalizzazione attraverso le moderne tecnologie dell'agricoltura di precisione per sviluppare la filiera biologica con lo scopo di migliorare la sostenibilità economica e ambientale delle produzioni e assicurare le esigenze del consumatore in termini di sicurezza e affidabilità. In questo contesto si inserisce il decision support system (Dss), una tecnologia previsionale che permette di compiere interventi mirati migliorando la resa delle coltivazioni e le condizioni di lavoro».

Grazie a sensori installati nel terreno, capannine agrometeorologiche, indici satellitari e droni, la tecnologia del decision support system può monitora-

re l'intero andamento biologico colturale, consigliando l'agricoltore con le migliori strategie operative al fine di diminuire gli input, quindi i costi e aumentare gli output cioè le rese.

La visione olistica

«Il segreto per ottenere questo risultato - sottolinea Torriani - sta nell'aver una visione olistica del complesso ambiente-suolo-coltura. L'agricoltore potrà estrarre rapidamente informazioni utili alle decisioni, eseguire analisi statistiche, gestire i dati e monitorare le attività di campo. Questa tecnologia, unita alla digitalizzazione di ciascuna fase della filiera, permette un risparmio di tempo e risorse nella gestione agricola». Oltre alle dieci aziende pilota che partecipano direttamente alla sperimentazione, il progetto intende fornire un'opportunità concreta di innovazione per tutte le realtà agricole biologiche della Regione Marche. Un servizio che permette numerosi vantaggi lungo tutta la filiera produttiva. La partecipazione va segnalata telefonando al numero 0721/720221 (orario ufficio) o inviando una mail a: segreteria@montebellobio.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA